



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 593111

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

CAPITOLATO TECNICO

**FORNITURA IN NOLEGGIO DI N. 2 IMPIANTI DI PRODUZIONE
E DISTRIBUZIONE DI ACQUA ULTRAPURA (BI-OSMOSI
INVERSA) E DI N. 1 IMPIANTO DI
DISTRIBUZIONE DEL CONCENTRATO ACIDO E DEL
RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO E SERVIZI CONNESSI**



“FORNITURA IN NOLEGGIO DI N. 2 IMPIANTI DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ACQUA ULTRAPURA (BI-OSMOSI INVERSA) E DI N. 1 IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE DEL CONCENTRATO ACIDO E DEL RELATIVO MATERIALE DI CONSUMO E SERVIZI CONNESSI”, PER IL CENTRO DIALISI AD ASSISTENZA LIMITATA (CAL) DELLA CASA DELLA SALUTE (CDS) DI GATTINARA E SANTHIA’ PER ANNI 9.

Per ciascun impianto di bi-osmosi inversa, ubicato nelle due sedi di Gattinara e Santhià, comprende:

1. Per il **Centro Dialisi di Gattinara:** un sistema di produzione e distribuzione di acqua per dialisi, a partire da quella fornita dall’acquedotto, onnicomprensivo di manutenzione full-risk e materiali di consumo (filtri, disinfettante, sale, nulla escluso).
Un sistema di raccolta dei liquidi di scarico, da effettuarsi interno, a vista e non a pavimento, per ogni postazione dialitica, eventualmente comprensivo di collettore locale in ogni ambiente e generale di tutta l’installazione.
Dovrà essere incluso anche il controllo chimico-batterologico dell’acqua di rete dell’impianto di bi-osmosi inversa e dei monitor di dialisi.
2. Per il **Centro Dialisi di Santhià:** un sistema di produzione e distribuzione di acqua per dialisi, a partire da quella fornita dall’acquedotto, onnicomprensivo di manutenzione full-risk e materiali di consumo (filtri, disinfettante, sale, nulla escluso).
Un sistema di raccolta dei liquidi di scarico, da effettuarsi interno, a vista e non a pavimento, per ogni postazione dialitica, eventualmente comprensivo di collettore locale in ogni ambiente e generale di tutta l’installazione.
Dovrà essere incluso anche il controllo chimico-batterologico dell’acqua di rete dell’impianto di bi-osmosi inversa e dei monitor di dialisi.

Le caratteristiche tecnico-prestazionali indicate nel presente Capitolato Tecnico (per brevità anche semplicemente “Capitolato”), sono da intendersi come minime, pena esclusione; l’operatore economico offerente ha la facoltà di proporre soluzioni tecniche ed organizzative differenti, purché di qualità equivalente o superiore.

La fornitura prevede, per la durata di anni 9:

- 1) la realizzazione di due nuovi impianti di bi-osmosi inversa, afferenti alla Struttura Complessa Nefrologia comprensivi di progettazione dei lavori propedeutici;
- 2) la fornitura di n. 1 impianto di distribuzione del concentrato acido con la realizzazione di 2 anelli, comprensivo di progettazione dei lavori propedeutici;



- 3) il controllo chimico-batteriologicalo delle acque di rete dell'impianto di bi-osmosi inversa e dei monitor di dialisi;
- 4) il servizio di manutenzione "full risk" degli impianti forniti comprensivo di tutti i materiali di consumo.

La progettazione ed il dimensionamento degli impianti dovranno tener conto delle caratteristiche e della qualità dell'acqua erogata dall'acquedotto, al fine di garantire l'alimentazione contemporanea di tutte le unità dialitiche in servizio.

L'acqua prodotta dal nuovo impianto dovrà essere di qualità chimica, fisica e batteriologica rispondente ai requisiti previsti dalle Linee Guida della Società Italiana di Nefrologia e dalla Farmacopea Europea.

Ognuno dei due impianti offerti dovrà essere fornito completo in ogni sua parte, installato nell'ambito del locale tecnico prescelto e funzionante e dovrà essere in grado di alimentare tutte le apparecchiature per emodialisi presenti nel Centro Dialisi di riferimento, e cioè:

- **Centro Dialisi di Gattinara:** **numero 12 postazioni dialitiche + n. 3 posti tecnici**
- **Centro Dialisi di Santhià:** **numero 11 postazioni dialitiche + n. 2 posti tecnici**

Le caratteristiche di purezza dell'acqua trattata devono essere comprovate all'atto del collaudo, attraverso analisi chimico-batteriologicalhe rilasciate da idoneo laboratorio certificato, a carico dell'aggiudicatario, secondo protocolli ufficiali.

La proposta dovrà essere corredata da documentazione tecnica, schemi dell'impianto e del circuito di distribuzione nell'ambito del locale individuato presso ogni singolo Centro Dialisi.

È obbligatorio effettuare sopralluogo di ispezione preliminare e di verifica dei locali per determinare, valutare e garantire la conformità a progetti e normative dei centri Dialisi sopra decritti.

L'installazione si intende in modalità "chiavi in mano", comprensiva di tutte le opere edili e impiantistiche necessarie al funzionamento del "sistema proposto" ed al contestuale adeguamento funzionale dei locali da verificarsi in sede di sopralluogo.

A tal proposito si allegano le planimetrie sullo stato di fatto dei locali ad oggi esistenti, dei Centri Dialisi di Gattinara e Santhià oggetto di intervento; la ditta aggiudicataria si dovrà far carico dello smaltimento degli impianti di osmosi inversa che saranno sostituiti.

Durante tutta la fase di lavorazione per la realizzazione del nuovo impianto, la ditta aggiudicataria dovrà adottare soluzioni volte a garantire la continuità del servizio dialitico, in considerazione dei seguenti orari di lavoro:

- **Centro Dialisi di Gattinara:** dalle ore 7.00 alle ore 19.00 da lunedì a sabato compreso.



- **Centro Dialisi di Santhià:** dalle ore 7.00 alle ore 14.30 da lunedì a sabato compreso.

CENTRO DIALISI DI GATTINARA

Fornitura degli impianti e caratteristiche tecniche

L'impianto dovrà riguardare sia il pre-trattamento che la bi-osmosi inversa e l'anello di distribuzione, in materiale plastico atossico (non PVC) o in acciaio inox, che garantisca una migliore gestione dell'impianto in termini di sicurezza dell'operatore e dei pazienti, una ottimale qualità dell'acqua erogata, una razionalizzazione nella gestione dei consumi, che tenga conto delle seguenti caratteristiche tecniche:

Pre-trattamento dell'acqua in ingresso all'impianto di bi-osmosi inversa

Il pre-trattamento dovrà essere progettato e realizzato garantendo una completa efficienza, al fine di garantire la qualità dell'acqua prodotta anche in caso di avaria di singoli elementi.

1.0 Filtrazione a sabbia

Dispositivo di filtrazione a sabbia che provvederà alla rimozione dei solidi sospesi nell'acqua di alimentazione idrica dell'impianto.

1.1 Sistema di stoccaggio

Serbatoio/serbatoi di stoccaggio acqua grezza posto in opera a monte dell'osmosi di idonee capacità da adeguare alla disponibilità del locale (della capacità idonea) completo/i di gruppo di rilancio ed eventuale sistema di clorazione (se ritenuto necessario).

1.2 Sistema di filtrazione a tutti i livelli necessari

Il sistema di filtrazione provvederà a filtrare l'acqua grezza attraverso gruppi di almeno due filtri funzionanti in parallelo opportunamente dimensionati a cartuccia intercambiabile, nei quali le impurità meccaniche saranno trattenute.

Si valuteranno soluzioni tecnologiche migliorative.

1.3 Sistema di addolcimento

Tale sistema sarà configurato come due addolcitori automatici in parallelo, con rigenerazione automatica, dimensionati sulla base delle caratteristiche della bi-osmosi e previsti di salamoia. La centralina di gestione degli addolcitori dovrà fornire tutte le indicazioni necessarie al controllo e verifica del loro funzionamento.

1.4 Sistema di dechlorazione

Tale sistema sarà composto da due dechloratori a carbone, funzionanti in parallelo a rigenerazione automatica, contenente un letto di carbone attivo dimensionato sulla base delle caratteristiche dell'addolcitore. Il contenitore deve essere di tipo atossico.

**Impianto di bi-osmosi inversa**

L'impianto di bi-osmosi inversa dovrà essere classificato come "Medical Device 93/42 EEC (ai sensi del D.Lgs. n. 37/2010 – Direttiva CEE 47/2007 per Dispositivi Medici).

Tutti i componenti dovranno essere nuovi di fabbrica. L'impianto dovrà essere collaudato e dovrà essere prodotta la documentazione attestante il rispetto delle direttive e delle norme nazionali ed internazionali vigenti.

Il sistema ad osmosi inversa sarà costituito da due sezioni, progettate per il funzionamento contemporaneo in serie (bi-osmosi) e dotate di un sistema tale da garantire, anche in caso di anomalia di una sezione, una produzione di acqua osmotizzata sufficiente al funzionamento delle apparecchiature del centro dialisi. Sia la portata che la pressione dell'acqua in uscita dall'impianto dovranno essere tali da alimentare e servire contemporaneamente il numero di apparecchiature precedentemente indicate, con un adeguato margine di sicurezza ed in tutte le fasi di funzionamento.

Impianto di distribuzione di acqua ultra-pura

L'impianto di distribuzione dovrà essere realizzato in materiale plastico atossico non PVC, o in acciaio inox al fine di prevenire la crescita microbica e la formazione del biofilm; dovrà essere un circuito chiuso con un percorso il più diretto possibile e dotato di attacchi rapidi, adeguati alle apparecchiature per emodialisi in uso presso il centro, che dovranno essere forniti dalla ditta aggiudicataria.

La pressione dell'acqua trattata nel circuito di distribuzione dovrà essere costante in ogni punto di prelievo; la tubazione dovrà essere opportunamente coibentata ed alloggiata all'interno di una canalina di materiale ignifugo.

Deve essere previsto un sistema automatico di disinfezione termica dell'anello, con eventuale disponibilità di altra disinfezione.

Sistema di monitoraggio

Dovrà essere presente un sistema di monitoraggio e allarme collocato nel locale tecnico, replicato nelle sale dialisi.

Manutenzione dell'impianto: tipologia di intervento full-risk

Durante tutto il periodo di noleggio, il fornitore dovrà garantire il mantenimento in perfette condizioni di funzionamento degli impianti e delle apparecchiature oggetto della fornitura, tramite servizio di verifica e manutenzione full risk che preveda:

- Manutenzione preventiva, in modo da garantire adeguata sicurezza ed efficienza funzionale, secondo la periodicità raccomandata dal costruttore e dalle Linee Guida del settore, compresa la sostituzione di tutti i materiali e componenti soggetti a periodica sostituzione.
- Help-online telefonico attivo 7 giorni su 7 h24.
- Numero illimitato di riparazioni a seguito di guasto dell'apparecchiatura e di tutti i suoi componenti e accessori, con sostituzione di pezzi di ricambio, materiali e componenti soggetti ad usura, con tempi di intervento garantiti e così definiti:



- a) Guasto bloccante: 8 ore
b) Guasto non bloccante: 12 ore

- Manutenzione evolutiva. Per ciascun dispositivo installato, il fornitore dovrà garantire a proprie spese l'aggiornamento hardware e software non appena disponibile, in conformità a eventuali aggiornamenti normativi comunitari e/o nazionali e/o regionali ovvero ad aggiornamenti evolutivi prescritti dalla casa produttrice.
- Controllo chimico – batteriologico acqua osmotizzata su impianto comprendente n°15 postazioni.

Analisi dell'acqua di rete e dell'acqua trattata

Le analisi chimico-batteriologiche dell'acqua dovranno essere effettuate secondo quanto previsto dalle Linee Guida su acque e soluzioni di dialisi della Società Italiana di Nefrologia, in accordo col Responsabile del Centro Dialisi o suo delegato.

Punti di prelievo: rete, post-osmosi, anello, ed apparecchiature di dialisi (più altri eventuali punti ritenuti adeguati).

Qualora i risultati di uno o più prelievi non siano conformi alle Linee Guida considerate, la Ditta dovrà mettere in atto le azioni necessarie a risolvere le problematiche (positività) riscontrate sugli impianti dell'acqua senza ulteriori oneri a carico di ASL VC; dovrà quindi essere considerato un successivo campionamento extra rispetto a quelli definiti.

Tipologia e cadenza: vedere allegato "Programma analisi acque di dialisi per osmosi".

Sistema di scarico dei reni artificiali

La ditta dovrà realizzare il sistema di scarico dei reni artificiali all'interno delle sale dialisi, a vista e non a pavimento.

Tutti i dispositivi di scarico dovranno essere adattabili alle apparecchiature per emodialisi in uso presso il Centro e collegati alla rete di scarico esistente.

Gli scarichi dovranno essere realizzati in materiali compatibili con le caratteristiche di aggressività dei reflui e con ampia garanzia di durata, sifonati e antireflusso, facilmente ispezionabili e realizzati in modo da impedire la risalita batterica nei monitor di dialisi.

Impianto di distribuzione concentrato

Deve essere fornito un sistema centralizzato di distribuzione del concentrato acido per dialisi che preveda due circuiti ad anello per l'erogazione di due differenti soluzioni, che potrà essere collocato anche nel medesimo locale in cui è prevista l'installazione delle macchine per l'osmosi.



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 593111

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

CENTRO DIALISI DI SANTHIA'

Fornitura degli impianti e caratteristiche tecniche

L'impianto dovrà riguardare sia il pre-trattamento che la bi-osmosi inversa e l'anello di distribuzione, in materiale plastico atossico (non PVC) o in acciaio inox, che garantisca una migliore gestione dell'impianto in termini di sicurezza dell'operatore e dei pazienti, una ottimale qualità dell'acqua erogata, una razionalizzazione nella gestione dei consumi, che tenga conto delle seguenti caratteristiche tecniche:

Pre-trattamento dell'acqua in ingresso all'impianto di bi-osmosi inversa

Il pre-trattamento dovrà essere progettato e realizzato garantendo una completa efficienza, al fine di garantire la qualità dell'acqua prodotta anche in caso di avaria di singoli elementi.

1.0 Filtrazione a sabbia

Dispositivo di filtrazione a sabbia che provvederà alla rimozione dei solidi sospesi nell'acqua di alimentazione idrica dell'impianto.

1.1 Sistema di stoccaggio

Serbatoio/serbatoi di stoccaggio acqua grezza posto in opera a monte dell'osmosi di idonee capacità da adeguare alla disponibilità del locale (della capacità idonea) completo/i di gruppo di rilancio ed eventuale sistema di clorazione (se ritenuto necessario).

1.2 Sistema di filtrazione a tutti i livelli necessari

Il sistema di filtrazione provvederà a filtrare l'acqua grezza attraverso gruppi di almeno due filtri funzionanti in parallelo opportunamente dimensionati a cartuccia intercambiabile, nei quali le impurità meccaniche saranno trattenute.

Si valuteranno soluzioni tecnologiche migliorative.

1.3 Sistema di addolcimento

Tale sistema sarà configurato come due addolcitori automatici in parallelo, con rigenerazione automatica, dimensionati sulla base delle caratteristiche della bi-osmosi e previsti di salamoia. La centralina di gestione degli addolcitori dovrà fornire tutte le indicazioni necessarie al controllo e verifica del loro funzionamento.

1.4 Sistema di dechlorazione

Tale sistema sarà composto da due dechloratori a carbone, funzionanti in parallelo a rigenerazione automatica, contenente un letto di carbone attivo dimensionato sulla base delle caratteristiche dell'addolcitore. Il contenitore deve essere di tipo atossico.

**Impianto di bi-osmosi inversa**

L'impianto di bi-osmosi inversa dovrà essere classificato come "Medical Device 93/42 EEC (ai sensi del D.Lgs. n. 37/2010 – Direttiva CEE 47/2007 per Dispositivi Medici).

Tutti i componenti dovranno essere nuovi di fabbrica. L'impianto dovrà essere collaudato e dovrà essere prodotta la documentazione attestante il rispetto delle direttive e delle norme nazionali ed internazionali vigenti.

Il sistema ad osmosi inversa sarà costituito da due sezioni, progettate per il funzionamento contemporaneo in serie (bi-osmosi) e dotate di un sistema tale da garantire, anche in caso di anomalia di una sezione, una produzione di acqua osmotizzata sufficiente al funzionamento delle apparecchiature del centro dialisi. Sia la portata che la pressione dell'acqua in uscita dall'impianto dovranno essere tali da alimentare e servire contemporaneamente il numero di apparecchiature precedentemente indicate, con un adeguato margine di sicurezza ed in tutte le fasi di funzionamento.

Impianto di distribuzione di acqua ultrapura

L'impianto di distribuzione dovrà essere realizzato in materiale plastico atossico non PVC, o in acciaio inox al fine di prevenire la crescita microbica e la formazione del biofilm; dovrà essere un circuito chiuso con un percorso il più diretto possibile e dotato di attacchi rapidi, adeguati alle apparecchiature per emodialisi in uso presso il centro, che dovranno essere forniti dalla ditta aggiudicataria.

La pressione dell'acqua trattata nel circuito di distribuzione dovrà essere costante in ogni punto di prelievo; la tubazione dovrà essere opportunamente coibentata ed alloggiata all'interno di una canalina di materiale ignifugo.

Deve essere previsto un sistema automatico di disinfezione termica dell'anello, con eventuale disponibilità di altra disinfezione.

Sistema di monitoraggio

Dovrà essere presente un sistema di monitoraggio e allarme collocato nel locale tecnico, replicato nelle sale dialisi.

Manutenzione dell'impianto: tipologia di intervento full-risk

Durante tutto il periodo di noleggio, il fornitore dovrà garantire il mantenimento in perfette condizioni di funzionamento degli impianti e delle apparecchiature oggetto della fornitura, tramite servizio di verifica e manutenzione full risk che preveda:

- Manutenzione preventiva in modo da garantire adeguata sicurezza ed efficienza funzionale, secondo la periodicità raccomandata dal costruttore e dalle Linee Guida del settore, compresa la sostituzione di tutti i materiali e componenti soggetti a periodica sostituzione.
- Help-online telefonico attivo 7 giorni su 7 h24.
- Numero illimitato di riparazioni a seguito di guasto dell'apparecchiatura e di tutti i suoi componenti e accessori, con sostituzione di pezzi di ricambio, materiali e componenti soggetti ad usura, con tempi di intervento garantiti e così definiti:
 - a) Guasto bloccante: 8 ore



b) Guasto non bloccante: 12 ore

- Manutenzione evolutiva. Per ciascun dispositivo installato, il fornitore dovrà garantire a proprie spese l'aggiornamento hardware e software non appena disponibile, in conformità a eventuali aggiornamenti normativi comunitari e/o nazionali e/o regionali ovvero ad aggiornamenti evolutivi prescritti dalla casa produttrice.
- Controllo chimico – batteriologico acqua osmotizzata su impianto comprendente n°13 postazioni.

Analisi dell'acqua di rete e dell'acqua trattata

Le analisi chimico-batteriologiche dell'acqua dovranno essere effettuate secondo quanto previsto dalle Linee Guida su acque e soluzioni di dialisi della Società Italiana di Nefrologia, in accordo col Responsabile del Centro Dialisi o suo delegato.

Punti di prelievo: rete, post-osmosi, anello, ed apparecchiature di dialisi (più altri eventuali punti ritenuti adeguati).

Qualora i risultati di uno o più prelievi non siano conformi alle Linee Guida considerate, l'operatore economico dovrà mettere in atto le azioni necessarie a risolvere le problematiche (positività) riscontrate sugli impianti dell'acqua senza ulteriori oneri a carico di ASL VC; dovrà quindi essere considerato un successivo campionamento extra rispetto a quelli definiti.

Tipologia e cadenza: vedere allegato "Programma analisi acque di dialisi per osmosi".

Sistema di scarico dei reni artificiali

La ditta dovrà realizzare il sistema di scarico dei reni artificiali all'interno delle sale dialisi, a vista e non a pavimento.

Tutti i dispositivi di scarico dovranno essere adattabili alle apparecchiature per emodialisi in uso presso il Centro e collegati alla rete di scarico esistente.

Gli scarichi dovranno essere realizzati in materiali compatibili con le caratteristiche di aggressività dei reflui e con ampia garanzia di durata, sifonati e antireflusso, facilmente ispezionabili e realizzati in modo da impedire la risalita batterica nei monitor di dialisi.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Si richiede un'adeguata formazione e supporto per la conduzione degli impianti e il supporto operativo di quanto installato. Nella documentazione tecnica il fornitore dovrà proporre un dettagliato "Piano di formazione del personale" che riporterà lo schema dei corsi previsti, con relativa suddivisione per le diverse figure professionali (personale tecnico e sanitario) della S.C. di Nefrologia e con le seguenti informazioni:

- n. ore di addestramento ritenute necessarie;
- modalità di addestramento (in gruppo, individuale...ecc.);



- descrizione del materiale che verrà consegnato durante i corsi.

L'addestramento dovrà essere svolto previo accordo con gli operatori coinvolti con rilascio di attestati di partecipazione ai corsi e materiale formativo di supporto.

PERIODO DI PROVA E VERIFICHE

Dalla data del “*Certificato di collaudo funzionale e di accettazione*” inizierà un “periodo di prova” pari a mesi 6 (sei) al fine di accertare l'effettiva rispondenza di quanto fornito dall'Aggiudicatario ai requisiti dichiarati.

Terminata e superata la fase di prova, l'Aggiudicatario sarà considerato idoneo per lo svolgimento della fornitura/prestazioni fino alla scadenza del termine contrattuale.

Un esito sfavorevole o la mancata rispondenza, verificata sul campo, anche ad uno solo dei requisiti obbligatori, comporterà l'automatica risoluzione del contratto per colpa dell'Aggiudicatario.

RITIRO O SOSTITUZIONE IN CORSO DI FORNITURA

Al fine di garantire la continuità della fornitura, qualora nel corso della fornitura intervenissero provvedimenti di ritiro temporaneo o definitivo dal mercato del materiale di consumo oggetto della fornitura, e/o la sostituzione di questi con nuovi prodotti, gli stessi dovranno essere inviati preventivamente in valutazione e, qualora non risultassero idonei, l'Amministrazione si riserva la facoltà di approvvigionarsi presso altro fornitore con addebito degli eventuali maggior oneri.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	Punteggio massimo
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
Totale	100

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

**Tabella 1 Criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica**

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	D	T
	Valutazione del sistema di bi-osmosi inversa proposto, con riferimento a: qualità dei materiali utilizzati, prestazioni del sistema – anche per il risparmio energetico, ed affidabilità di funzionamento	14	14	
	Valutazione dei sistemi di accumulo e pretrattamento proposti, con riferimento a: qualità dei materiali utilizzati, prestazioni del sistema anche con riferimento alla eventuale ridondanza ed affidabilità di funzionamento • Tutto Acciaio: punti 10 • Acciaio e Pex /tutto Pex: punti 8 • Acciaio e PVDF/tutto PVDF: punti 7 • Altri materiali: punti 1	10		10
	Valutazione dell'anello di distribuzione acqua ultrapura proposto, con riferimento a: qualità dei materiali utilizzati, prestazioni del sistema anche con riferimento alla eventuale ridondanza ed affidabilità di funzionamento • Tutto Acciaio: punti 10 • Acciaio e Pex/tutto Pex: punti 8 • Acciaio e PVDF/tutto PVDF: punti 7 • Altri materiali: punti 1	10		10
	Valutazione delle caratteristiche e delle funzionalità del sistema di monitoraggio proposto	7	7	
	Valutazione del sistema di distribuzione del concentrato acido con riferimento a: qualità dei materiali utilizzati, prestazioni del sistema, risparmio energetico ed affidabilità di funzionamento	8	8	
	Valutazione del cronoprogramma delle opere di fornitura e installazione dell'impianto e di contestuale e adeguamento dei locali, nonché delle modalità di esecuzione della posa in opera, con particolare riferimento alle soluzioni adottate al fine di ridurre al minimo le interferenze con l'attività del reparto	10	10	
	Valutazione dei servizi di conduzione, manutenzione e gestione dell'impianto proposti	5	5	
	Valutazione modalità ed esecuzione dei controlli chimico-batteriologici	3	3	

**A.S.L. VC**Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 593111

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	D	T
	Valutazione della formazione per il personale. Sarà assegnato il punteggio maggiore all'offerta che presenterà la migliore soluzione in termini di: modalità di espletamento della formazione e ore di formazione	3	3	
TOTALE		70	50	20

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 38 punti su 70.

Per gli elementi qualitativi è assegnato un punteggio discrezionale, mediante attribuzione di un coefficiente variabile da 0 a 1 secondo la scala di valori riportata nella tabella sottostante:

Tabella 2

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Assente	0,00
Quasi assente	0,10
Gravemente insufficiente	0,20
Insufficiente	0,30
Scarso	0,40
Quasi sufficiente	0,50
Sufficiente	0,60
Discreto	0,70
Buono	0,80
Molto buono	0,90
Ottimo	1,00

AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO

Qualora, durante il periodo contrattuale di fornitura, l'Aggiudicatario dovesse porre in commercio nuovi prodotti da considerarsi aggiornamenti tecnologici e quindi analoghi a quelli oggetto della fornitura, che presentino pertanto migliori o uguali caratteristiche di rendimento e funzionalità, la stessa dovrà obbligatoriamente proporre ad ASL VC di fornire, ferme restando le condizioni economiche stabilite nella gara, i nuovi beni "in sostituzione" di quelli oggetto dell'aggiudicazione. La ditta dovrà pertanto garantire l'aggiornamento di tutte le componenti



hardware e software dei sistemi di automazione ed analitici offerti, in base a nuove release rese ufficialmente disponibili.

CONTROLLO DEL SERVIZIO E PENALI

Al Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) competerà l'esercizio delle funzioni di controllo sulla regolare esecuzione del contratto e sul rispetto delle sue prescrizioni.

Qualora nel corso dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento non vengano rispettati i livelli di fornitura/servizio stabiliti nel presente Capitolato, eccezione fatta per i casi di forza maggiore o derivanti da altra causa indipendente dalla volontà dell'Aggiudicatario, se questa ha provveduto a denunciare dette circostanze all'ASL entro cinque giorni lavorativi da quello in cui ne ha avuta conoscenza e per i fatti imputabili all'Amministrazione, si applicheranno le penali di seguito indicate:

<i>Inadempienze</i>	<i>Penalità</i>
Ritardi nella realizzazione degli impianti e consegna delle apparecchiature	euro 1.000,00 (mille/00) per ogni giorno di ritardo
Per guasti bloccanti dell'impianto	euro 900,00 (novecento/00) per ogni giorno di ritardo rispetto al tempo di intervento previsto
	euro 700,00 (settecento/00) per ogni giorno di blocco dell'impianto oltre il tempo previsto per la risoluzione del guasto
Per guasti non bloccanti dell'impianto	euro 600,00 (seicento/00) per ogni giorno di ritardo rispetto al tempo di intervento previsto
	euro 400,00 (quattrocento/00) per ogni giorno di ritardo rispetto al tempo di risoluzione previsto
Mancato ed immotivato rispetto del piano manutentivo	euro 500,00 (cinquecento/00) per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto indicato nell'offerta tecnica
Ritardo ingiustificato nella fornitura di materiale di consumo necessario allo svolgimento delle normali attività	euro 400,00 (quattrocento/00) per ogni giorno di ritardo
Interruzione dell'attività per mancata disponibilità del materiale di consumo	euro 400,00 (quattrocento/00) per ogni giorno di interruzione
Ritardo ingiustificato del servizio di controllo chimico batteriologico dell'acqua di rete	euro 500,00 (cinquecento/00) per ogni giorno di ritardo
Mancata formazione del personale	euro 400,00 (quattrocento/00) per ogni giorno di ritardo



A.S.L. VC

Azienda Sanitaria Locale
di Vercelli

Corso M. Abbiate, 21 – 13100 VERCELLI

Tel. +39 0161 593111

www.aslvc.piemonte.it

Posta certificata: aslvercelli@pec.aslvc.piemonte.it

P.I. / Cod. Fisc. 01811110020

Le eventuali inadempienze riscontrate saranno oggetto di segnalazione scritta da parte del DEC alla ditta aggiudicataria, la quale, entro il termine di 4 giorni lavorativi, potrà esibire eventuali controdeduzioni che potranno poi essere oggetto di eventuale ulteriore valutazione in contraddittorio. Allo scopo, all'avvio del contratto, l'Aggiudicatario provvederà ad indicare un proprio Responsabile tecnico di riferimento.

Qualora, a seguito di contestazione, dovessero comunque perdurare le inadempienze contestate, l'ASL VC, su motivata relazione del DEC, potrà dichiarare risolto il contratto a proprio insindacabile giudizio, provvedendo a nuovo contratto addebitando all'Aggiudicatario inadempiente le maggiori spese che dovessero derivare da prezzi meno favorevoli. In caso di inadempimento delle disposizioni contrattuali, l'ASL VC potrà rivalersi sulla cauzione prestata. Le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale.